

18/59 21 GIU 2018



Consiglio Regionale del Piemonte

PRI



A00025996/A03000-01 22/06/18 CR

CL. 02-18-02/1415/2018/A

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte**ORDINE DEL GIORNO** N. 1411*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,*

trattazione in Aula



trattazione in Commissione



OGGETTO: maggiori controlli per la garanzia della sicurezza nei luoghi di lavoro a tutela dei lavoratori.

Premesso che

- in seguito ad un nuovo e doloroso lutto nel mondo del settore edile, avvenuto durante la segnalazione di lavori in corso nel tratto autostradale A21, il 6 aprile scorso, i sindacati regionali edili Feneal Uil, Filca Cisl e Fillea Cgil hanno proclamato l'astensione dal lavoro mercoledì dalle 8 a mezzogiorno;
- in concomitanza con lo sciopero, proclamato per protestare contro l'ennesima morte sul lavoro, avvenuta in uno dei settori più colpiti, ad Alessandria si è tenuta una manifestazione sotto la sede della prefettura;
- in quel contesto, la Prefetto ha ricevuto una cospicua delegazione di lavoratori, al quale ha promesso un forte interessamento al tema, specificamente a due questioni fondamentali per fermare l'emorragia di decessi sul lavoro nel campo delle costruzioni: un tavolo di lavoro con i soggetti interessati al settore delle manutenzioni autostradali

e un protocollo per l'attivazione dello *SPRESALWeb*, sulla scorta di esperienze simili in altre Regioni;

premessi, inoltre, che

- secondo l'Osservatorio Indipendente di Bologna, dal 1 gennaio 2018 al 18 giugno scorso, sono già 340 i decessi avvenuti sul luogo di lavoro, una cifra in grande aumento rispetto ai numeri - già alti - degli ultimi anni;
- recentemente, a causa di un incidente le cui cause sono al vaglio della Magistratura, un giovane di 22 anni è morto schiacciato dal muletto che stava guidando in un'azienda di produzione di lubrificanti a Serravalle Scrivia (AL);

evidenziato che

- il 10 aprile scorso, ho interrogato la Giunta a proposito dell'ultimo incidente mortale sul lavoro, avvenuto a quella data;
- con l'interrogazione a risposta immediata n. 2056, il sottoscritto denunciava l'incredulità nell'apprendere che il lavoratore deceduto è stato travolto mentre segnalava con una bandierina un cantiere mobile, altresì evidenziando come appaia francamente incredibile che nel 2018, non vi sia altro modo di far rallentare le auto in autostrada se non mediante l'utilizzo di un uomo occupato a sventolare una bandiera, qualche centinaio di metri prima di un cantiere in cui lavorano altri colleghi;
- la Giunta regionale, interrogata in merito alle intenzioni di richiamare e sanzionare il concessionario sul tema specifico della sicurezza lavoro, aumentando, nei prossimi bandi di assegnazione delle concessioni autostradali, gli standard previsti in questo ambito, ha garantito l'impegno della Regione nel prevedere nel prossimo capitolato d'appalto del tratto autostradale Torino/Piacenza in via di definizione, nuove e stringenti norme in merito e a favore della tutela dei lavoratori, precisando che sono in corso le indagini della magistratura per accertare eventuali responsabilità e che la Regione non ha possibilità di intervenire sanzionando il concessionario;

considerato che

- nella Regione Piemonte, il benessere negli ambienti di lavoro sul territorio regionale è garantito dai Servizi di Prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro (SPreSAL) delle ASL, che si occupano di vigilanza nei luoghi di lavoro pubblici e privati, inchieste

e accertamenti su malattie professionali e infortuni, promozione di iniziative d'informazione, formazione e assistenza ai lavoratori e alle aziende;

- in aggiunta, il Piemonte come altre Regioni italiane, ha attivato il Modello Unico Digitale dell'Edilizia (MUDE), uno strumento nato con l'obiettivo di dematerializzare il processo edilizio, consentendo ai professionisti di presentare agli Sportelli Edilizi comunali istanze per la realizzazione di interventi in modalità completamente informatizzata: CILA, SCIA e Permesso di Costruire con relativi allegati e le eventuali successive istanze collegate nell'ambito del ciclo dell'intervento edilizio (integrazioni documentali, inizio e fine lavori) e la Segnalazione Certificata di Agibilità;
- Nell'ambito delle attività volte a rendere maggiormente fruibile e agevole la compilazione della modulistica MUDE, CSI Piemonte sta operando il progressivo passaggio alla compilazione off line, al fine di superare alcuni inconvenienti tecnici riscontrati;
- a questo proposito, i primi modelli oggetto della revisione utilizzati in Regione Piemonte saranno: permesso di Costruire, SCIA e Integrazione documentale; il cui rilascio in esercizio di questi modelli è previsto per l'inizio di luglio 2018;

considerato, inoltre, che

- da tempo è emersa la necessità di giungere ad una integrazione del MUDE, opportunamente potenziato e completamente attivato, con il *Sistema Informativo SPreSAL* (Servizi di Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro);
- gli operatori del comparto costruzioni e le rappresentanze delle Casse edili operanti sul nostro territorio, hanno fatto pervenire alla Regione Piemonte, l'esigenza di accelerare, la sottoscrizione di una convenzione per la gestione delle notifiche preliminari e il controllo sui cantieri, sulla scorta di ciò che ha fatto la Regione Lombardia;

appreso che

- in seguito ad alcune riunioni, diversi soggetti del settore edile piemontese hanno manifestato l'interesse a percorrere la via sperimentale intrapresa dalla Città di Brescia, progetto volto alla sottoscrizione di un Protocollo di intesa da parte di tutti i Comuni della provincia bresciana, per arrivare al coinvolgimento nello scambio dei dati anche

degli enti nazionali preposti ai controlli sull'edilizia e, in ultimo, all'ampliamento della rete di controllo e intervento;

- il progetto lombardo, finalizzato al contrasto del lavoro irregolare e allo sviluppo di corrette dinamiche tra gli operatori economici coinvolti, sembrerebbe la strada giusta per affrontare nel modo corretto il contrasto alla illegalità nei cantieri e il tema della sicurezza;

IMPEGNA

la Giunta regionale del Piemonte

- ad attivarsi affinché si reperiscano le risorse necessarie per potenziare il servizio SPRESAL di prevenzione e sicurezza;
- ad impegnarsi presso il Governo nazionale affinché, analogamente ai servizi di prevenzione, le strutture dell'ispettorato del lavoro siano adeguatamente rafforzate;
- ad attivarsi con urgenza nei confronti di CSI Piemonte affinché si attivi al più presto il servizio SPRESALWeb e l'integrazione con il protocollo MUDE, accelerando, su questo aspetto i tempi, dichiarati;
- ad attivarsi per ratificare una convenzione, sul modello di quanto fatto in altre regioni italiane, per la gestione delle notifiche preliminari e il controllo sui cantieri, stante l'interesse al riguardo e le sollecitazioni giunte dalle rappresentanze delle Casse edili operanti sul nostro territorio.

Torino, 20 giugno 2018

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)